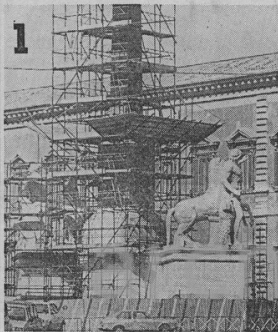


Cronaca di Roma

GLI UFFICI DI CRONACA SONO APERTI AL PUBBLICO DALLE 11 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 1 DEL MATTINO - TELEFONO 47.201

Monumenti. Vibrazioni da traffico, smog e, probabilmente gli smottamenti che mesi fa hanno interessato tutto il piazzale, hanno reso traballante il complesso marmoreo statue - fontana - obelisco antistante il palazzo del Quirinale. La sovrintendenza corre ai ripari

Alt alla «morte» dei due Dioscuri



1



2



4

di PIERO BOTTALI

Le decine di migliaia di visitatori che quest'estate si sono mossi ordinatamente in fila nel piazzale antistante il Quirinale per ammirare i due bronzi di Rizzo, hanno corso un rischio mica tanto piccolo: quello di vedersi cadere sulla testa qualcosa delle grosse zampe di marmo dei cavalli che ornano la fontana monumentale dei Dioscuri. Sarà forse a causa degli smottamenti che hanno mesi fa interessato tutto il piazzale, sarà certamente per colpa delle vibrazioni del traffico continuo che gira incessante attorno, sarà infine a causa dello smog che corrode la pietra ed allarga le fessure — inevitabili in un manufatto che ha oltre millecinque anni — fatto sta che l'intero complesso statue-fontana-obelisco è traballante. I due Dioscuri — dice l'ing. Giovanni Di Grego, sovrintendente ai Beni architettonici ed ambientali del Lazio — stanno come tanti altri marmi di Roma: sono corrosi in maniera gravissima. Basta passarvi sopra una mano e la si ritira coperta da uno strato che sembra zucchero ma che in realtà è la superficie di marmo che si sfalda con una velocità impressionante: altri dieciquindici anni di smog misto all'anidride solforosa degli impianti di riscaldamento e i Dioscuri li vedremo solo in fotografia. Assieme ai due dèi della mitologia greca, stanno male anche i due superbi cavalli che gli fanno compagnia: marmo che si sfarina, fessure e lesioni tali da destare vive preoccupazioni sull'integrità delle due sculture, «non escluso — ha detto Di Grego — un probabile distacco delle zampe». Al centro della marzotta fontana l'obelisco di granito, portato da Papa Pio VI nel

Settecento dal Mausoleo di Augusto, presenta chiare lesioni sulla cui natura sono in corso accertamenti urgenti: «per questo stiamo facendo installare dei ponteggi per eseguire lunedì una perizia con relative analisi sul tipo di intervento, se solo di consolidamento oppure restaurativo o, come più probabile, tutt'e due». «Ma sono tutti palliativi — dice sconsolato il Sovrintendente — che li facciamo a fare i restauri se non si elimina il male alla radice! Lo sanno tutti che i monumenti antichi di Roma stanno pesantemente, parimenti conosciute sono le cause del male, e cioè le vibrazioni del traffico e lo smog anidro-solforoso. La dura previsione è quindi elementare, in teoria, allontanare la circolazione delle auto e dei bus (o palomani) dal centro antico e rendere obbligatori i depuratori degli impianti di riscaldamento domestico».

E si che tale monumento di vicissitudini ed occhi addietro ne ha passate abbastanza: i due Dioscuri (sono ridalberazioni romane di età imperiale) appartenevano al complesso delle Terme di Costantino, a pochi metri da dove si trovano adesso, da Sisto V vennero fatte spostare in prospettiva della lunga strada Pia. Sotto Pio VI i gruppi furono di nuovo rimosse con i cavalli divergenti verso il Quirinale per far posto all'obelisco. Nel 1818 Pio VII vi fece aggiungere la fontana di granito grigio che fuggiva da abbeveratoio ai piedi del tempio dei Dioscuri nel Foro Romano. Dai due destri, un tempo attribuiti erroneamente a Fidia ed a Prassitele, la contrada nel medioevo fu chiamata «dei cavalli», poi Monte Cavallo.



3



5

Le foto

- 1 La fontana monumentale dei Dioscuri.
- 2 Alcune delle vistose crepe che circondano le zampe dei cavalli che ornano la fontana.
- 3 Le crepe e la corrosione provocata dallo smog su uno dei Dioscuri e sul suo cavallo.
- 4 Ancora in primo piano un particolare di uno dei cavalli.
- 5 La tunica di uno dei Dioscuri ammucchiata e corrosa dai gas di scarico delle automobili.

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE
SESSUALI
 SENILITÀ, STERILITÀ
 VENEREE PELLE
 CURA RAPIDA
Dr. COLAVOLPE
 SPOGLIATA
 Premio Università Parigi - Mem.
 Ippocrate - Firenze - Gastrologico
 Roma - Via Gioberti, 30
 (Distanza Terni) (ore 11-19) - 11
 Ore 8.30-12.30 / 16-19
 TEL. 06/73.14.209